



**SCHEMA PER
AVVISO PUBBLICO**

Contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di SAN ROMANO IN GARFAGNANA .

DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020.

1. PREMESSA

1. La normativa di riferimento è il DPCM del 24 settembre 2020 che definisce ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020;
2. Con la legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 c. 65-ter, come modificato dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 c. 313, è istituito un “Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali”, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, poi incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
3. Con il DPCM del 24 settembre 2020 si sono disposti “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 302 del 04/12/2020);
4. L'Allegato 2 al DPCM del 24 settembre 2020, contiene le risultanze dei contributi assegnazione al Comune di San Romano in Garfagnana, ossia per l'Annualità 2020 € 29.754,00, per l'annualità 2021 € 19.836,00, per l'annualità 2022 € 19.836,00, per un totale complessivo triennale pari ad €. 69.426,00, come confermato con nota del Dipartimento nazionale della Coesione;
5. L'Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani (UNCCEM) in data 5 dicembre 2020 ha fornito ai Comuni indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato;

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso, assegnata Comune di San Romano in Garfagnana, ammonta a:
anno 2020: € 29.754,00;
anno 2021: € 19.836,00;
anno 2022: € 19.836,00;

3. TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per ciascuna impresa candidata e ammessa.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da “COVID-19”, ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.

4. CONDIZIONALITÀ AIUTI DI STATO

1. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 -articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

2. Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

3. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

4. A tal fine si forniscono i seguenti estremi

RNA:

Id Bando: 78717

CAR: 18596

Titolo Bando: Fondi DPCM del 24 settembre 2020 CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGINALI E COMMERCIALE PER CIASCUNO DEGLI ANNI DAL 2020 AL 2022. ANNUALITA' 2021

Link pubblicazione <https://comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it>

5. SPESE FINANZIABILI SOSTENUTE

1. La misura economica del presente Avviso è da intendersi quale contributo a fondo perduto per l'ammontare complessivo di € 19.836,00, da erogare alle imprese che dichiarino di aver sostenuto nell'anno 2021 spese delle seguenti tipologie:

a) spese di gestione che comprendono:

- spese per l'affitto dei locali utilizzati per l'attività;
- spese per il personale: oneri previdenziali, assistenziali, fiscali e retribuzione netta mensile, compreso il trattamento di fine rapporto (qualora effettivamente erogato in busta paga);
- spese per la sanificazione dei locali;
- spese per la formazione del personale;
- spese per utenze varie: telefono, energia elettrica, acqua, combustibile, rifiuti, pulizia;
- spese per consulenze.

b) spese di investimento che comprendono:

- spese per acquisto di locali, macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie;
- spese per rate di mutui in essere per acquisto di macchinari e/o dell'immobile sede dell'attività;
- spese per investimenti immateriali;
- spese per opere murarie e impiantistiche, necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria rientranti nelle categorie sopra enumerate, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al finanziamento le cui fatture si riferiscano al periodo 01.01.2021 – 31.12.2021.

2. Si precisa che i documenti giustificativi delle spese ammesse a rimborso dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che consenta di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori.

Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare.

6. SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Possono presentare istanza le piccole e micro imprese che abbiano sede legale e operativa nel Comune di San Romano in Garfagnana in possesso dei seguenti requisiti (art. 4 comma 1 DCPM):

- essere piccole e micro imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- essere regolarmente costitutive e iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive alla data di concessione del contributo;
- essere in possesso di titolo abilitativo per:
 - l'esercizio delle seguenti attività svolte in ambito commerciale, categoria prevalente da codice ATECO (commercio), secondo la definizione recata nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
 - l'esercizio di agricola purché con annessa attività di natura commerciale connesse all'attività agricola (art. 4 DPCM) risultante dalla visura camerale;
 - l'esercizio di attività artigianali;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essendo sottoposti a procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata o straordinaria;
- avere il DURC regolare alla data di presentazione della domanda. I requisiti soggettivi devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo e di concessione del beneficio economico. In fase di erogazione finale del contributo, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) ed essere in regola con il versamento di imposte tributi comunali.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, si procederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza e a versarlo agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi 3 della L. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis oppure le somme saranno trattenute dal Comune a scomputo del debito. Inoltre, in fase di erogazione, i beneficiari non dovranno essere destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di decisioni adottate dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (CE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non hanno rimborsato o non hanno depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015. I soggetti privati beneficiari finali del contributo comunale, dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti il rispetto dei requisiti di cui sopra.

7. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Il contributo a fondo perduto relativamente all'anno 2021 è concesso in relazione alle spese di gestione e di investimento come sopra indicate al punto 5.
2. Non potranno essere in ogni caso finanziate spese già oggetto di contribuzione (divieto del doppio finanziamento)
3. Il sostegno concesso consiste nell'erogazione di un contributo *una tantum* a fondo perduto, determinato nell'ammontare in base al numero delle domande pervenute e giudicate ammissibili e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE – CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. Il procedimento per l'erogazione del contributo a fondo perduto sarà istruito a seguito di presentazione di apposita domanda, utilizzando unicamente il modello predisposto dal Comune. La domanda dovrà essere resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000. Il modulo di domanda, compilato utilizzando esclusivamente il modello allegato deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inoltrato esclusivamente all'indirizzo PEC del Comune: comune.sanromanoingarfagnana@postacert.toscana.it entro il termine del _____

La partecipazione al Bando comporta l'accettazione delle procedure e delle indicazioni in esso contenute.

Non saranno ritenute ricevibili le istanze:

- presentate oltre la scadenza;
- presentate in difformità a quanto statuito dal presente bando.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- b) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;

- c) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- d) conservare, nel fascicolo dell'operazione, l'originale della marca da bollo utilizzata per inserire il numero di serie sulla "Domanda di ammissione al finanziamento".
- e) mantenere la sede operativa attiva nel Comune di San Romano in Garfagnana per almeno 12 mesi dalla data di erogazione del contributo;

10. ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E DI CONTROLLO

1.L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà condotta dal RUP e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
 - regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
 - sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi previsti dal bando. All'operatore economico è assegnato un termine non superiore a 10 giorni per sistemare le irregolarità segnalate dall'ufficio in fase istruttoria.
- 2.L'omesso riscontro, nei termini assegnati per adempiere comporta la decadenza dall'assegnazione del contributo.
- 3.Il Comune, in ogni caso, anche successivamente all'erogazione del contributo, effettuerà controlli atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda. Nel caso di accertata mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, oggettivi e soggettivi, le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite. Oltre al recupero dei contributi erogati, in caso di dichiarazione mendace rimangono ferme le responsabilità penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. Nei casi di percezione del contributo in tutto o in parte non spettante si applica l'articolo 316-ter del codice penale.

11. REVOCHE

1. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 15 giorni dalla ricezione della comunicazione, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.
- 2.Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.
- 3.Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

12. INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1.In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica che il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande;

nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;

gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di San Romano in Garfagnana;

Gli esiti della graduatoria e l'ammontare beneficiato saranno pubblicate nella apposita sezione di amministrazione trasparente di cui all'art. 26 del D.Lgs 33/2013;

Non sarà inviata nessuna comunicazione personale e la predetta pubblicazione assolve ogni onere comunicativo spettante al Comune.

Resta inteso che il Comune procederà alla liquidazione dei benefici economici solo a seguito dell'emissione dell'ordinativo incasso del contributo da parte del Ministero.

Le richieste di chiarimenti potranno essere inviate al seguente indirizzo:

segreteria@comune.san-romano-in-garfagnana.lu.it

Contro il presente avviso è esperibile ricorso al T.A.R. della Toscana entro 60 gg., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg., tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento è il soggetto firmatario del presente atto.

Il Titolare del trattamento è il Comune di San Romano in Garfagnana. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti. Il Comune di San Romano in Garfagnana è autorizzato al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente avviso.

13. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di San Romano in Garfagnana che si riserva pertanto

la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Si precisa che il contributo sarà erogato a fronte dell'avvenuta erogazione del contributo da parte del dipartimento della Coesione.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

f.to Milena Coltelli

